
PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2021 – 2023

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
PROVINCIA DI BENEVENTO

Verbale n.7 del 22 GENNAIO 2021

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2021-2023.**

PREMESSA

Viste le deliberazioni n.10 del 14/01/2021 e n.16 del 21/01/2021 del Presidente della Provincia, relative all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per gli anni 2021-2022-2023, e le Proposte di deliberazione per il Presidente sulle quali sono stati espressi i pareri favorevoli di *regolarità tecnica* del Dirigente del Settore Tecnico e dal Dirigente del Settore Amministrativo-Finanziario e dal Dirigente del Settore Staff e Supporto e di *regolarità contabile* del Responsabile P.O. del Servizio Programmazione e Bilancio e del Dirigente del Settore Amministrativo-Finanziario ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000, nonché il parere favorevole espresso dal *Direttore Generale* ai sensi dell'art.108 del D.Lgs. 267/2000;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'articolo 151 del Testo Unico degli Enti Locali recita al comma 1: "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*";

b) l'art.170 del D.Lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "*entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni.*"

Parere dell'Organo di Revisione sul DUP 2021-2023

- al comma 5 *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione”*;

c) l’art.174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che l’organo esecutivo predisponga lo schema di bilancio di previsione finanziario, il Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell’organo di revisione, da sottoporre al Consiglio per l’approvazione;

d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il *“Il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”*. La **Sezione Strategica (SeS)**, prevista al punto 8.1, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre, al punto 8.2, si precisa che la **Sezione Operativa (SeO)** contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n.10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che, nella stessa risposta, Arconet ritiene che il parere dell’organo di revisione sia necessario a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio, a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione;

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui il Presidente della Provincia intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che, nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla eventuale deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l’elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo



interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione;

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

VERIFICHE E RISONTRI

L'organo di revisione, ricevuta in data 18 e 22 gennaio 2021 la documentazione per esprimere il parere, ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato;
- c) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art.21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n.14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione non è stato adottato con separata deliberazione, ma è contenuto nel DUP 2021-2023.

In merito il collegio rileva:

- per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, devono essere approvati preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'art.21 comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
- si dovrà tenere conto, nell'arco temporale indicato, della effettiva capacità di indebitamento;
- il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici devono essere coerenti con il bilancio;
- vengano rispettati i termini di legge in materia di "pubblicazione" della delibera di approvazione del programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici previsti dall'art.5 comma 5 del Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.14 del 16/01/2018, affinché, durante tale periodo, chiunque abbia interesse possa presentare osservazioni. Trattasi di una forma di pubblicità conoscitiva, cui si collega l'ulteriore rilevante effetto di consentire, ai soggetti interessati, di compiere



un'attività di controllo sulla correttezza dell'operato amministrativo, per il tramite della formulazione di specifiche osservazioni;

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori, nonché i relativi aggiornamenti annuali, vengano *pubblicati* sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio dei lavori pubblici, così come previsto all'art. 21, comma 7, del D.Lgs. 50/2016.

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

La ricognizione degli immobili di proprietà provinciale da valorizzare e/o dismettere non è stato adottato con separata deliberazione, ma è contenuto nel DUP 2021-2023.

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione non è stato adottato con separata deliberazione, ma è contenuto nel DUP 2021-2023.

Il collegio rammenta quanto previsto dal citato comma 6 relativamente alle comunicazioni da effettuare per le acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro inserite nella programmazione biennale.

Inoltre per ogni acquisto di forniture e servizi nel programma viene individuato univocamente il CUI, ma non il relativo CUP, così come previsto dall'art.6 comma 4 del decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del MIT.

Il programma, nonché i relativi aggiornamenti annuali, dovranno essere *pubblicati* sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio dei lavori pubblici, così come previsto all'art. 21, comma 7, del D.Lgs. 50/2016.

4) Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art.6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2021-2023,

- è stata oggetto della deliberazione del Presidente della Provincia n.297 del 29/12/2020;
- sulla stessa sono stati espressi i pareri favorevoli di *regolarità tecnica* del Dirigente Ad Interim del Settore Amministrativo-Finanziario e di *regolarità contabile* del Responsabile P.O. del Servizio Programmazione e Bilancio e del Dirigente Ad Interim del Settore Amministrativo-Finanziario ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.

267/2000, nonché il parere favorevole espresso dal *Direttore Generale* ai sensi dell'art.108 del D.Lgs. 267/2000.

Il collegio dei revisori si è espresso con proprio parere in data 07/01/2021 con verbale n.2. **5) Il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa**, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 non è stato adottato con separata deliberazione, ma è contenuto nel DUP 2021-2023. Il Collegio ricorda le disposizioni previste dall'art. 2 comma 597 della citata legge *"A consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente"*. Inoltre ai sensi del comma 598 i piani triennali dovranno essere resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al citato decreto legislativo n. 82 del 2005. Infine si rammentano le disposizioni previste dal comma 599 relativamente alle comunicazioni da effettuare al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

All'interno del DUP non sono individuate le **spese per l'Avvocatura e per le attività di patrocinio e di consulenza legale** in favore dell'Ente. Il collegio ricorda l'importanza di poter e dover fissare il tetto massimo di spesa per il ricorso ad incarichi esterni per non farli sfuggire dall'obbligo della programmazione, in funzione di una stima appropriata delle coperture finanziarie con distinzione per anno di riferimento, per tipologia e costi prevedibili. Tuttavia, in data 22/01/2021, l'oref al riguardo ha ricevuto una relazione dal Servizio staff/Servizio Avvocatura dell'Ente, che dovrà essere allegata al DUP come parte integrante e sottoposta al Consiglio per i provvedimenti conseguenziali.

Si invita, per il prosieguo, ad includere le spese per l'Avvocatura e per le attività di patrocinio e di consulenza legale in favore dell'Ente all'interno del DUP.

CONCLUSIONE

tenuto conto che

- relativamente al **programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022**, per un intervento di importo superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, non risulterebbe approvato preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'art.21 comma 3 del D.Lgs. 50/2016;



- occorre integrare il **programma biennale degli acquisiti dei beni e servizi 2020-2021** indicando per ogni acquisto il codice CUP, di cui all'art.6 comma 4 del Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.14 del 16/01/2018;

il collegio

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore, esprime **parere favorevole vincolato alle integrazioni** di cui ai punti precedenti da apportare al DUP 2021-2123, relativamente quindi al programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 ed al programma biennale degli acquisiti dei beni e servizi 2021-2022.

Il collegio, inoltre, invita l'Ente, per il prosieguo, ad adottare il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro i termini previsti dall'articolo 170 del D. Lgs. 267/2000, al fine di non snaturare l'importanza dell'attività di programmazione.

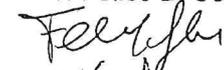
Si ricorda che il principio applicato della programmazione lo definisce come lo strumento che:

- permette l'attività di guida strategica ed operativa e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Infine si suggerisce, ancora, di **aggiornare il regolamento di contabilità** vigente, relativamente al termine concesso all'organo di revisione per esprimere il parere di competenza sul Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'organo di revisione

Dr. Felice Di Sena



Dr. Luigi Di Crosta



Dr. Antonino Elefante

